

ROMA: LA SEGRETERIA DELLA FEDERAZIONE CGIL-CISL-UIL DECIDE DI PROTESTARE CONTRO IL GOVERNO CON UNA "FERMATI" DI DUE ORE, SENZA MANIFESTAZIONI NÉ CORTEI.

ROMA: 300.000 METALMECCANICI FISCHIANO GIORGIO BENVENUTO.

LA VOLONTA' DEI LAVORATORI E' CHIARA: CONTRO IL GOVERNO E' NECESSARIO LO SCIOPERO GENERALE NAZIONALE DI 8 ORE, CON MANIFESTAZIONI IN TUTTE LE CITTA'.

COSA HANNO SIGNIFICATO I FISCHI A BENVENUTO?, PERCHE' CI SONO STATI?  
Benvenuto parla di "insolenza fascista che gli avrebbero impedito di parlare, ma a fischiarlo sono stati tutti, ma proprio tutti, i lavoratori presenti.

MA NON HANNO FISCHIATO SOLO LUI, HANNO FISCHIATO IN LUI IL RAPPRESENTANTE DELLA SEGRETERIA DELLA FEDERAZIONE CGIL-CISL-UIL.

HANNO FISCHIATO L'ESONENTE PIU' RAPPRESENTATIVO DI QUELLA "OLIGARCHIA", IMMUTABILE E INELIMINABILE, CHE GOVERNA IL SINDACATO AL DI FUORI E CONTRO LA VOLONTA' DEI LAVORATORI.

Certo BENVENUTO rappresenta oggi quanto di peggio c'è nel Sindacato:

- +++ E' lui che, presi gli ordini dal suo padrone CRAXI, difende nel Sindacato, più di ogni altro, le posizioni del Governo e della Confindustria.
- +++ E' lui che vuole (e lo dice apertamente) smantellare i Consigli di Fabbrica, i Delegati, le Assemblies, perché "rappresentano un sindacato conflittuale che non vogliamo più".
- +++ E' lui che spinge (in accordo con il PSI) a penalizzare e scaricare dal sindacato i livelli bassi, difendendo, (nelle migliori tradizioni del "sindacalismo giallo") capi, quadri, dirigenti d'azienda.
- +++ E' lui che dichiara alla "Repubblica" "...dobbiamo restituire al padronato parte del potere e del reddito conquistati in questi anni, perché non sappiamo gestirlo".
- +++ E' lui che vuole (e lo dice apertamente) smantellare la Scala Mobile
- +++ E' lui che, -come in una intervista a "Repubblica" definisce "terroristi" tutti quegli operai che dissentono dalle posizioni sindacali e che lo contestano nelle assemblee e/o nei Consigli.

BENISSIMO HANNO FATTO I LAVORATORI A FISCHIARLO PER QUESTO, MA NESSUNO SI ILLUDA.

SE E' VERO CHE LE POSIZIONI DI BENVENUTO SONO LA PUNTA DI DIAMANTE DI QUESTA LINEA E' ALTRETTANTO VERO (E L'HANNO CONFERMATO LAMA E CARNITI, NELLE LORO DICHIARAZIONI SULLA QUESTIONE DEI FISCHI) CHE:

QUESTA LINEA E' CONDIVISA PIENAMENTE DA TUTTO IL VERTICE SINDACALE

Anche la decisione farsesca di non fare lo sciopero generale contro il governo, così duramente contestata dai lavoratori a Roma, ma di limitarsi a una "fermata" di due ore, è stata, certo, sostenuta dalla UIL e dalla componente socialista della CGIL, MA E' POI STATA ACCETTATA ENTHUSIASTICAMENTE ANCHE DAGLI ALTRI.

SUI FISCHI DI ROMA SI E' MENCINATA UNA MENEZIA GAZZARRA.  
SI E' PARLATO DI LIBERTA' DI OPINIONE, DI INTOLLERANZA, ETC.ETC.

Quando Benvenuto (o Lama, o Carniti) parlano in Piazza o sui giornali, non sono dei privati cittadini che esprimono le loro opinioni personali, che vanno rispettate.

ESSI PARLANO IN NOME DEI LAVORATORI, CHE RITENGONO DI RAPPRESENTARE.  
NON HANNO IL DIRITTO DI DIRE CIO' CHE VOGLIANO.

I lavoratori fischiano perché non è loro lasciata altra possibilità di esprimersi; ogni volta che l'hanno votato fanno un grido clamoroso e i loro dirigenti.

- +++ Nella "Consultazione", dove la stragrande maggioranza dei lavoratori ha votato contro l'ipotesi sindacale, o si è astenuta, o l'ha drasticamente emendata.
- +++ Respungendo a grande maggioranza gli accordi FIAT (di un anno fa) e ALFA di oggi, disastrosi per l'occupazione.
- +++ Respungendo lo 0,56 proposto da Carniti (che spudoratamente continua a rappresentarlo)
- +++ Firmando in 300.000 la richiesta di referendum abrogativo della legge del '77 sulla sterilizzazione della contingenza delle liquidazioni, accettata dal sindacato, che oggi fa di tutto per fare un accordo bidone e evitare il referendum.

QUESTI SONO SOLO ESEMPLI: NESSUN LAVORATORE CONDIVIDE OGGI LA DECISIONE DI NON FARE LO SCIOPERO GENERALE CONTRO IL GOVERNO DI 8 ORE. OGNI LAVORATORE RITIENE UNA VERGOGNA CHE LE SEGRETERIE SINDACALI ABBIANO DISCUSSO PER 6 ORE SE CHIAMARE SCIOPERO O "FERMATI" LE OPERAZIONI DEL CAR DI OGGI.

Hanno espresso solidarietà a Benvenuto:

+++ Spadolini che ha definito i fischi operai (lui ex collaboratore della Repubblica Sociale) "episodio di autentico fascismo". I ministri socialisti  
I segretari del PLI, del PSDI, del PRI, I rappresentanti della Confindustria

DA UN LATO GLI OPERAI CHE FISCHIANO E PROTESTANO, DALL'ALTRO MINISTRI, PADRONI, PARTITI MODERATI CHE SOLIDARIZZANO.

CIASCUNO SI GIUDICA DAGLI AMICI (E DAI NEMICI) CHE HA.

Il problema non è solo BENVENUTO (o LANA, o CARNITI).

Il problema è la linea politica che dall'EUR in poi ha caratterizzato il Sindacato.

+++ una linea che mette al centro di tutto i problemi dell'impresa e non i bisogni operai.

+++ una linea che accetta le compatibilità che Governo e Padroni stabiliscono

+++ una linea che accetta la logica dei "2 tempi" e del contenimento salariale.

+++ una linea subalterna agli equilibri governativi e tra i partiti, perdente, che odia la democrazia operaia e la contrasta, che vede sempre più i lavoratori e le loro organizzazioni di base (Consigli, Assemblee) come controparti.

IL PROBLEMA E' OGGI DI NON LIMITARSI A FISCHIARE, DI NON LIMITARSI A PROTESTARE.

I LAVORATORI DEVONO COMINCIARE A FARE PIAZZA PULITA DELLE LINEE PERDENTI, SUBALTERNE, FOLOGOVERNATIVE CHE CARATTERIZZANO IL SINDACATO E DEI DIRIGENTI CHE LE SOSTENGONO.

I LAVORATORI DEVONO IMPORRE LA LORO LINEA. QUELLA CHE PARTE DAI LORO RISOGNI, LA LORO DEMOCRAZIA, DEI DIRIGENTI CHE ESPRIMANO LE POSIZIONI DEI LAVORATORI. CIÒ È INDISPENSABILE PER RICOSTRUIRE UN SINDACATO DI CLASSE, AUTONOMO, DEMOCRATICO E FORTE.

Oggi è necessario difendere a denti stretti l'occupazione (respingendo ogni bidone tipo Alfa), ridurre l'orario di lavoro per impedire le ristrutturazioni e allargare l'occupazione, recuperare il potere d'acquisto del salario, respingere ogni patto sociale (basato su "tetti" "16%", "0,50%", "fondi di solidarietà" e truffe varie), difendere le strutture di democrazia operaia.

LA FORZA C'E': lo si è visto nelle manifestazioni di tessili, chimici, metalmeccanici

LE OCCASIONI CI SONO: i contratti nei quali va imposta la linea dei bisogni operai, il referendum sulle liquidazioni, che va difeso contro ogni tentativo di impedirlo con leggi-bidone.

MA BISOGNA ANDARE OLTRE: IL PROBLEMA E' ANCHE IL GOVERNO !!!

IL GOVERNO SPADOLINI, CHE HA PERSO LA TESTA DI FRONTE AI FISCHI DI ROMA, È UN GOVERNO ORGANICAMENTE ANTIOPERAIO.

E' un governo dichiaratamente legato alla Confindustria e ne fa gli interessi: è uno dei governi migliori che i padroni hanno avuto negli ultimi anni.

E' un governo che manovra l'inflazione, scarica la fiscalità solo contro i lavoratori, taglia brutalmente spesa pubblica e servizi, regala miliardi alle imprese, attacca direttamente (vedi Alfa Romeo) e indirettamente (recessione) l'occupazione.

QUESTO GOVERNO VA ABBATTUTO, LA FORZA OPERAIA LO DEVE SCACCIARE.

I vertici sindacali, dopo essersi fatti prendere in giro per mesi e mesi, si sono decisi a rompere le trattative, con il governo.

MA I VERTICI SINDACALI NON VOGLIONO (non l'hanno mai voluto) DARE UNA RISPOSTA

E' L'INSIEME DEL VERTICE CONFEDERALE CHE NON VUOLE LOTTARE CONTRO IL GOVERNO,

CHE NON L'HA MAI VOLUTO FARE, CHE NON LO FA OGGI; AL DI LÀ DELLA VOLONTÀ OPERAIA

LA RISPOSTA CHE I LAVORATORI VOGLIONO, POSSONO, DEVONO DARE E':

LO SCIOPERO GENERALE NAZIONALE CONTRO IL GOVERNO DI 8 ORE.

IMPONIAMO LO SCIOPERO GENERALE, APRIAMO FIN DA OGGI IL DIBATTITO, IMPONIAMO LE NOSTRE DECISIONI, LA NOSTRA VOLONTÀ, I NOSTRI BISOGNI.

**democrazia  
proletaria**

via S. CARLO 42-20 - tel. 26 65 88

